

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 44 (1972)
Heft: 3

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

PROGETTI MILITARI E CIVILI NELLA VALLE DI SERNF (GLARONA)

Una piazza d'esercizio per la truppa è stata allestita in fondo alla Valle di Sernf (Glarona). La regione si presta vantaggiosamente per l'organizzazione di esercizi di tiro per tutte le armi.

E' inoltre possibile, su una parte delle alpi di Wichlen, far manovrare e tirare con carri armati fino al dispositivo di una compagnia. Il grande vantaggio di questa regione è il fatto di trovarsi in una posizione centrale, che può essere raggiunta facilmente dalle truppe e dalle scuole reclute della Svizzera orientale e centrale

Allo scopo di assicurarsi questa regione, il Dipartimento militare federale ha acquistato dal comune di Elm i terreni ancora necessari, che assommano a 500 ettari. E' così diventata proprietà della Confederazione tutto l'insieme della piazza d'esercizio, che comprende anche una zona di sicurezza (1280 ettari). In questa occasione tra la Confederazione e il Comune di Elm è stato stipulato un contratto per l'utilizzazione della piazza d'esercizio. Inoltre altro contratto è stato stipulato tra il Dipartimento militare federale e il Cantone di Glarona, per il sussidiamento del progetto di allargamento della strada cantonale da Schwanden a Elm. Con l'allargamento di questa strada la valle di Sernf, e particolarmente la regione di Elm, conosceranno una rivalorizzazione dal punto di vista turistico.

Il Dipartimento militare costruirà, nei prossimi anni, una nuova strada di maggior ampiezza da Elm ai terreni d'esercizio. Questa strada allaccerà alcune regioni del comune di Elm anche per i servizi civili. E' previsto nel comune di Elm la costruzione di un accantonamento che può servire per 150 soldati. Questo accantonamento potrà essere affittato durante alcuni periodi a delle organizzazioni civili.

Questa nuova piazza di tiro e d'esercizio permetterà alle Scuole e ai Corsi, situati in una vasta regione, di disporre di terreni supplementari per le loro istruzioni.

La buona collaborazione tra le autorità cantonali, comunali e il Dipartimento militare federale hanno permesso di trovare una soluzione per creare delle condizioni favorevoli allo sviluppo turistico della regione. Inoltre sarà intrapresa contemporaneamente una vasta operazione di miglierie fondiari, che permetterà di compensare largamente

le restrizioni apportate all'economia alpestre dalla piazza d'esercizio e di tiro.

NUOVI ADDETTI MILITARI

A rimpiazzare il col SMG Antoine Guisolan, chiamato ad altre funzioni, il Dipartimento militare federale ha chiamato il magg SMG Peter Ramser, nato nel 1931, di Schnottwil, ufficiale istruttore di fanteria, ad assolvere la mansione di Addetto militare e dell'aeronautica a Ankara, Téhéran, Beyrouth e Damasco, con residenza ad Ankara; il magg Ramser è già entrato in funzione.

Il col SMG Vittorino Ranzoni, nato nel 1919, di Vira Gambarogno, ufficiale istruttore delle truppe d'aviazione, rimpiazzerà il col SMG Marcel Racine quale Addetto militare e aeronautico a Varsavia, Praga, e Budapest con residenza a Varsavia.

Al col SMG Racine verrà affidato un nuovo compito.

Nel mese di luglio, il col SMG Carlo Baumann, nato nel 1921, di Altdorf, ufficiale istruttore di fanteria, entrerà in funzione in qualità di Addetto militare ed aeronautico a Mosca e Sofia, con residenza a Mosca. Rimpiazzerà il col SMG Mathias Brunner, che assumerà un nuovo incarico.

Il col Gilbert Aellen, nato nel 1942, di Le Locle, ufficiale istruttore delle truppe d'aviazione, è stato nominato Addetto militare ed aeronautico a Stoccolma, Oslo, Helsinki e Copenaghen, con residenza a Stoccolma, ed entrerà in funzione all'inizio del mese di luglio. Egli rimpiazzerà il ten col SMG Mario Petitpierre, nato nel 1926, di Couvet, ufficiale istruttore delle truppe d'aviazione, che è stato designato come Addetto militare ed aeronautico a Tokio e a Seul, con residenza a Tokio.

RISOLUZIONE DEI CAPI SEZIONE DEL 15^o CIRCONDARIO

I 34 membri dell'Associazione dei capi sezione del 15mo. Circondario bernese, riuniti a Riggisberg, hanno accolto una risoluzione, che hanno trasmesso sotto forma di lettera al Capo del Dipartimento militare federale Rudolf Gnägi. Sono del parere che «l'eventuale introduzione di un servizio civile dovrebbe essere sottoposta a votazione popolare». Per essi è indispensabile che il popolo sia informato in mo-

do completo e obiettivo affinché possa, a tempo debito, prendere le sue decisioni senza essere influenzato. I capi sezione si dicono persuasi che i movimenti della nuova sinistra e d'una parte dell'ala sinistra della Chiesa, di tendenza essenzialmente totalitaria ed anarchica manifestatasi negli ultimi tempi in modo virulento, sono manipolati da taluni circoli d'estrema sinistra della televisione, della radio e della stampa e non rappresentano pertanto l'opinione pubblica.

CONGIUNGIMENTO DI PROCEDURA

Il Consiglio federale ha respinto la domanda di un «Movimento per un servizio civile alla comunità». Infatti diversi membri di questa organizzazione, che preconizza la violazione del diritto come mezzo di arrivare ai suoi scopi, sono accusati di rifiuto di servizio, come pure di altri delitti che saranno giudicati da diversi tribunali. Non è possibile per dei motivi legali, giudicare questi casi in un processo collettivo perché le infrazioni non sono state commesse collettivamente dagli incolpati, ma hanno unicamente simili motivi.

LA CONVENZIONE DEI PARTITI GOVERNATIVI

I partiti e i gruppi parlamentari governativi(partito radicale, partito democristiano, partito socialdemocratico, e unione di centro) allo scopo di assicurare una soluzione rapida, diretta ed efficace ai problemi urgenti del paese, hanno steso una convenzione (programma minimo) che dovrebbe costituire la trama di collaborazione fattiva in diversi settori di un'azione di sostegno del Consiglio federale pur lasciando ad ogni parlamentare quella libertà di decisione chiaramente garantita dalla Costituzione. Nel corso della legislatura 1971-1975 i partiti e i gruppi parlamentari avranno contatti periodici per trattare, oltre ai problemi trattati nella convenzione, anche altre importanti questioni concernenti il paese, cercando di raggiungere su ogni tema un'identità di vedute ed una unità di azione.

Esaminando il documento vediamo che lo stesso è diviso in diversi capitoli:

- Costruzioni di abitazioni e protezione dei locatari
- Politica economica e finanziaria

-
- Pianificazione del territorio e sviluppo regionale
 - Protezione dell'ambiente
 - Formazione e ricerca scientifica
 - Radio e televisione
 - Perfezionamento dello Stato di diritto
 - Salute pubblica
 - Politica degli stranieri
 - Politica estera
 - Difesa totale

E' di quest'ultimo capitolo che intendiamo dare maggiori ragguagli in queste pagine in modo che il lettore possa vedere come i partiti al governo intendano contribuire alla nostra difesa.

Una difesa nazionale efficace: accertamento delle priorità.

Per convincere gli altri paesi della nostra volontà di mantenere l'indipendenza e la neutralità dobbiamo possedere una difesa totale efficace. Questa volontà deve esprimersi in primo luogo con la difesa nazionale militare. Per quanto concerne l'equipaggiamento dell'Esercito bisogna stabilire delle priorità nei limiti delle nostre possibilità finanziarie.

Un corpo di istruttori più numeroso

La preoccupante carenza di istruttori impedisce di utilizzare nel miglior modo gl'investimenti consentiti in fatto di armamento. Per migliorare la situazione è necessario prendere misure immediate, tra l'altro creando un nuovo statuto per il corpo degli istruttori.

Sviluppo della protezione civile

La protezione civile deve essere continuamente sviluppata per diventare un elemento di pieno valore della difesa totale. E' necessario dare un'importanza primordiale all'aumento del numero di costruzioni destinate alla difesa civile, alla formazione dei quadri e alla creazione di luoghi d'esercitazione. E' necessario coordinare gli sforzi finora di varia intensità compiuti dai Cantoni per giungere ad uno stato di preparazione che denoti una certa unità e che abbia la stessa importanza dappertutto. Bisogna pure rafforzare la cooperazione tra gli organi

della protezione civile e quelli dell'Esercito tramite esercitazioni degli Stati Maggiori e delle truppe; è necessario intensificare la cooperazione con gli organismi di protezione civile nell'ambito comunale, cantonale e regionale.

Obiettori di coscienza

E' necessario provvedere, per coloro che si rifiutano di servire per ragioni di coscienza, alla creazione di un servizio civile non meno duro del servizio militare attuale.

GRAVE INCIDENTE TRA DUE AEREI MILITARI

Il 12 aprile è avvenuto un grave incidente tra due aerei militari che sorvolavano la cittadina di Spiez. Due velivoli militari, un Venom e un Hunter si sono scontrati. Mentre gli apparecchi precipitavano ad una velocità vertiginosa i due piloti hanno cercato scampo mettendo in azione i seggiolini eiettabili. Il pilota dell'Hunter è riuscito a toccar terra senza difficoltà, mentre il pilota del Venom, per ragioni ancora inspiegabili, non ha potuto aprire il paracadute e si è sfracellato al suolo.

L'incidente è avvenuto nel corso di un'esercitazione delle squadriglie 3 e 5 alla quale partecipavano due doppie pattuglie formate da Venom e da Hunter. Lo scontro è avvenuto in un nuvola. Immediatamente dopo l'urto l'Hunter è precipitato lasciandosi dietro una scia di fumo. Il Venom, la cui caduta è stata meno spettacolare, si è schiantato vicino Häsli. L'incidente aereo ha gettato nel lutto una famiglia di Sant'Antonino. La vittima è l'aiutante Ruggero Bassi di 28 anni, pilota della compagnia aerea SATA, che ha abitato per lunghi anni nel villaggio del Bellinzonese.

SOCIETA' DEGLI UFFICIALI DEL CANTON TICINO

Si è tenuta a Lugano l'assemblea annuale della Società cantonale ticinese degli ufficiali. Il col SMG Barazzoni ha tenuto la relazione presidenziale sull'attività, e una disamina della situazione attuale delle nostre istituzioni facendo presente l'importanza e la necessità di un Esercito di milizia per il nostro Paese. Ha ricordato le diverse fasi della

storia, in cui malgrado i numerosi trattati di pace non sono state abolite le guerre ed ha dato un avvertimento sulle conseguenze che potrebbero determinare l'indebolimento del nostro spirito di difesa.

Il col div Reichlin, cdt Div mont 9, ha concentrato la sua relazione sui compiti della milizia. «Sembra che il momento attuale sia caratterizzato da un'avversione per tutto ciò che riguarda l'Esercito: ciò è il segno dei tempi che contraria e contesta molte strutture, non unicamente quelle che riguardano l'Esercito, ma anche quelle che si riferiscono al nostro Paese e le sue istituzioni. Ci si può tranquillamente permettere di mettere in dubbio la credibilità di queste asserzioni. Sono due le precise esigenze di base, che, per l'avvenire, devono essere tenute in debito conto: primariamente il milite fa volentieri servizio se afferra il senso e comprende il significato del servizio militare. Secondariamente il milite è disciplinato se lo s'impiega e gli si fanno svolgere prestazioni e lavori giudiziosi e sensati. Il cittadino svizzero è quello di sempre: un milite idoneo se comprende la funzione imposta al nostro Esercito in tempo di pace e se svolge un'attività utile di cui percepisca e apprezzi la necessità. Il nostro Esercito è per nostra fortuna di milizia, quindi quello di un cittadino in uniforme. Il sano spirito critico innato nel cittadino è una premessa sicura, affinché anche l'Esercito rimanga spiritualmente aggiornato e sempre giovane. E' compito di tutti gli ufficiali di provvedere affinché i cittadini, specialmente impegnati, siano quelli che militarmente devono essere, e che critiche giustificate e assennate rivolte all'Esercito siano accolte positivamente ed abbiano a ricevere una risposta costruttiva. Solo allora il nostro Esercito avrà e continuerà ad avere la sua struttura adeguata ai tempi, fintanto che il nostro Paese ne avrà bisogno».

In seguito l'assemblea ha tra l'altro eletto il nuovo Comitato cantonale, che si compone come segue:

Presidente: Col Mario Pozzi
Segretario: I ten Gianni Gianinazzi
Cassiere: Cap Alfredo Schrämli
Membri: Col Dante Bollani
Magg. Antonio Lucchini
Cap Remo Lardi
Cap Alfredo Keller

ESCURSIONI IN ISVIZZERA 1972

1. *Visita alle manovre delle trp av e DCA*

Per la prima volta è possibile visitare queste truppe durante le manovre e precisamente:

— il 29 settembre 1972 con il seguente programma (lingua tedesca):

mattino all'aerodromo di Dübendorf: orientazione sul dispositivo delle manovre da parte della direzione dell'esercizio

pomeriggio all'aerodromo di Buochs: visita delle installazioni

— il 28 settembre 1972 con un programma analogo su di un aerodromo del Vallese (lingua francese)

2. *Dimostrazione dell'art blindata con tiri a Bière* (SR art bl 223).

Le due escursioni sono organizzate dalla Società Svizzera degli Ufficiali (Commissione REX) e gli ufficiali possono partecipare in civile alle visite sub 1), in uniforme alla dimostrazione sub 2).

Si prega gli interessati di voler prendere contatto tempestivamente con i segretari dei rispettivi circoli onde permettere l'organizzazione della trasferta.

SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE

Durante la sessione primaverile alle Camere federali il Consigliere nazionale Hubacher presentava sotto la forma convenzionale di «piccola domanda» la seguente interpellanza: *«Nel campo militare non è facile soddisfare le richieste della stampa, della radio, della televisione, che desiderano ricevere informazioni complete, e d'altra parte il Dipartimento militare federale si trova a dover rispettare simultaneamente delle riserve in ragione della natura della sua attività.* Il precedente capo del Servizio informazione del DMF Dr. H.R. Kurz ha svolto il suo compito, nel suo insieme, con soddisfazione generale di tutti. Ora, il suo successore Dr. E. Mörgeli, sembra avere adottato un nuovo metodo. Nel corso dei suoi primi mesi di attività ha distribuito sia alla stampa che alla radio e alla televisione diversi biasimi e reclami cosa che non capitava negli anni passati. Per questo motivo domando al Consiglio federale se sono state impartite nuove direttive al Capo del Servizio informazioni del DMF e se quest'ultimo ha ricevuto un mandato

di controllo da esercitare nei confronti della stampa, della radio e della televisione, piuttosto che assolvere i suoi compiti nel campo dell'informazione».

In data 24 maggio 1972 il Consiglio federale rispondeva:

«Il Consigliere nazionale Hubacher ha perfettamente ragione di rilevare che non è sempre facile, negli affari militari, di informare in maniera aperta e completa la stampa, la radio e la televisione. Il DMF si sforza di rispondere con una informazione oggettiva ai bisogni d'informazione del pubblico. Per questo scopo il Servizio stampa interno del Dipartimento è stato rinforzato dopo l'entrata alle sue dipendenze del Dr. M. Mörgeli: la cooperazione con la stampa è stata intensificata e sarà ancora migliorata. Il Consiglio federale non ha dato nuove direttive in materia di politica d'informazione. *Il Servizio del DMF non esercita alcuna funzione di controllo di nuovo genere sulla stampa, sulla radio e sulla televisione. I servizi di informazione dei Dipartimenti hanno generalmente il compito d'attirare l'attenzione nei casi particolarmente significativi, su commenti di stampa inesatti, e al bisogno, di rettificarli.*».

(nms)